

**EMENDAMENTI PRESENTATI ALLA FINANZIARIA 2010 DAL SEN.  
ADRIANO MUSI ANCHE A NOME DEL GRUPPO DEL PARTITO  
DEMOCRATICO**

**Esclusione dal reddito da lavoro dipendente dei sussidi alle vittime dell'usura o dei risarcimenti per danni da estorsione**

**(Emendamento n. 2.126 all' a.s. 1790)**

*L'emendamento proposto è finalizzato a ripristinare l'esclusione dal reddito da lavoro dipendente dei sussidi concessi alle vittime dell'usura o per il risarcimento di danni conseguenti ad estorsione e di quelli concessi in caso di gravi esigenze personali o familiari del dipendente.*

*Detti modesti emolumenti, che il legislatore tributario aveva da sempre escluso dalla base imponibile Irpef in considerazione della loro specificità, sono stati incomprensibilmente assoggettati a tassazione a seguito dell'entrata in vigore dell'art.2, comma 6, del decreto legge 2008, n. 93, con vestito con legge 24 luglio 2008, n. 126.*

All'art.2, dopo il comma 5 aggiungere il seguente comma

"5.bis - all'art. 51, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo la lettera a), inserire la seguente:

"a-bis) i sussidi occasionali concessi in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente e quelli corrisposti a dipendenti vittime dell'usura ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.108, o ammessi a fruire delle erogazioni pecuniarie a ristoro dei danni conseguenti a rifiuto opposto a richieste estorsive ai sensi del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172".

Conseguentemente

All'art.3, alla tabella C, ridurre in maniera lineare le dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa in modo da assicurare una minore spesa annua di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Sen. Adriano Musi

## **Innalzamento della soglia di reddito per essere considerati a carico**

*La proposta mira ad adeguare, seppure parzialmente, la soglia di reddito riferita ai familiari per essere considerati a carico, ferma da oltre 10 anni.*

*Si tratta, quindi, di un intervento in favore delle famiglie, che in tal modo possono meglio far fronte alle loro esigenze economiche anche in presenza di redditi del tutto marginali che alcuni familiari sono in condizioni di acquisire, consentendo in tal modo ad una più vasta platea di contribuenti di fruire di tale forma di perequazione fiscale nei confronti delle famiglie.*

*L'onere stimato per dare attuazione alle previsioni recate dall'emendamento ammonta a 230 milioni di euro.*

### **- Emendamento n 2.91 all'A.S. 1790 -**

All'art.2 , copo il comma 7, aggiungere il seguente:

" 7 bis. All'art. 12, comma 2, del decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le parole "non superiore a 2840,51" sono sostituite dalle seguenti "non superiore a 4000 euro".

Conseguentemente

All'art.3 tabella C ridurre in maniera lineare le dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa in modo da assicurare una minore spesa annua di 230 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Sen. Adriano Musi

### **- Emendamento n. 2.92 all'A.S. 1790**

All'art.2 , dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

" 7 bis. All'art. 12, comma 2, del decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le parole "non superiore a 2840,51" sono sostituite dalle seguenti "non superiore a 5000 euro".

Conseguentemente

All'art.3 tabella C ridurre in maniera lineare le dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa in modo da assicurare una minore spesa annua di 350 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Sen. Adriano Musi

## **Proroga della detassazione degli incrementi di produttività**

### **Emendamento n. 2.166 all'A.S. 1790**

*L'emendamento proposto proroga a tutto l'anno 2010 l'imposta sostitutiva del 10% sulle competenze erogate a titolo di incremento della produttività, innovazione ed efficienza organizzativa ed altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'impresa di cui all'art.2 del decreto legge n.93 del 2008.*

All'art.2, dopo il comma 8 aggiungere il seguente:

"8 bis. All'art.5 1° comma del decreto legge n.185 del 29 novembre 2008, convertito con legge n. 2 del 28 gennaio 2009 le parole " 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009" sono sostituite dalle seguenti:"1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010".

Conseguentemente

All'art.3 alla tabella C ridurre in maniera lineare le dotazioni di parte corrente relative alle autorizzazioni di spesa in modo da assicurare una minore spesa annua di 530 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

Sen. Adriano Musi

## **Vincitori ed idonei dei concorsi espletati dall'Agenzia delle Entrate**

### **Emendamento n. 2.262 all'A.S.1790**

*L'emendamento è finalizzato ad includere l'amministrazione proposta al contrasto all'evasione fiscale nella deroga alle assunzioni di personale già previsto per il personale diplomatico, per i corpi di polizia, per i vigili del fuoco, per le amministrazioni preposte al controllo delle frontiere, università, enti di ricerca, magistratura e per il comparto della scuola.*

All'art. 2, dopo il comma 12 aggiungere il seguente:

"12 bis. All'art.17 del decreto legge del 1° luglio 2009 , n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102

- al comma 7, secondo capoverso, dopo le parole "controllo delle frontiere" inserire le parole "dell'Agenzia delle Entrate risultato vincitore ed idoneo ai concorsi già espletati";

*Sen. Adriano Musi*